



Lucina Napoleone

Professoressa associata

✉ lucina.napoleone@unige.it

☎ +39 010 2095808

Istruzione e formazione

Laurea in Architettura

Architettura riflessione estetica e restauro in Viollet-le-Duc - 108/110
dignità di stampa

Università degli Studi di Genova - Genova - IT

Dottorato in Conservazione beni architettonici

L'immagine del restauro. Percezione gusto e operatività tra unità e frammento

Politecnico di Milano - Milano - IT

Esperienza accademica

2020 - in corso

Professoressa associata

Università degli Studi di Genova - Genova - IT

2001 - 2020

Ricercatrice a tempo indeterminato

Attività didattica ultimi 3 anni

a.a. 2023 - 2024

Laboratorio di restauro architettonico B

Corso di Laurea Magistrale in Architettura (1° anno)

Fondamenti di restauro dell'architettura B

Corso di Laurea in Scienze dell'architettura

curriculum in Architettura, curriculum in Architettura del Paesaggio,
curriculum Ingegneria edile (3° anno)

Teoria e critica del restauro per il progetto

Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio (2°
anno)

Restauro architettonico

Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio (2°
anno)

a.a. 2022 - 23

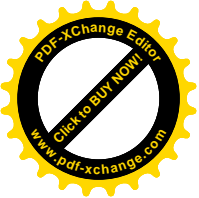
Laboratorio di restauro architettonico B

Corso di Laurea Magistrale in Architettura (1° anno)

Fondamenti di restauro dell'architettura B

Corso di Laurea in Scienze dell'architettura

curriculum in Architettura, curriculum in Architettura del Paesaggio,
curriculum Ingegneria edile (3° anno)



Teoria e critica del restauro per il progetto

Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio (2° anno)

a.a. 2021 - 22

Laboratorio di restauro architettonico B

Corso di Laurea Magistrale in Architettura (1° anno)

Fondamenti di restauro dell'architettura B

Corso di Laurea in Scienze dell'architettura

curriculum in Architettura, curriculum in Architettura del Paesaggio, curriculum Ingegneria edile (3° anno)

Teoria e critica del restauro per il progetto

Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio (2° anno)

Attività didattica e di ricerca nell'alta formazione

Supervisione di dottorandi, specializzandi, assegnisti

2002 - in corso

coordinatrice dell'attività didattica della Scuola di specializzazione in beni architettonici e del paesaggio.

Titolare del corso di **Storia del restauro e principi della conservazione** al I anno e attualmente dell'insegnamento al II anno di **Teoria e critica del restauro per il progetto**.

Tutor dei lavori del II anno degli specializzandi e correlatrice di alcune tesi di specializzazione

Interessi di ricerca

Gli interessi di ricerca riguardano:

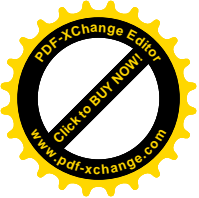
- 1) la storia del restauro: lo svilupparsi delle teorie del restauro tra XVIII e XX secolo e lo studio dell'impatto dei temi della contemporaneità sulla cultura della tutela. In particolare le figure di Viollet-le-Duc e John Ruskin. Altri scritti sono dedicati a Alois Riegl, Piero Gazzola, Roberto Pane a Cesare Brandi, la Carta di Venezia. Le ricadute sulla didattica degli studi legati a questa linea di ricerca sono rintracciabili in modo particolare nelle lezioni del corso di Fondamenti di Restauro, al III anno del Corso di laurea in Architettura.
- 2) La storia del restauro architettonico e della tutela della città di Genova e del suo centro storico. In particolare la ricerca si è soffermata sull'attività dell'Ufficio Belle Arti del Comune di Genova, del suo fondatore Gaetano Poggi e del Direttore per quarant'anni Orlando Grosso.



A questa ricerca più strutturata si collegano lavori scaturiti da occasioni diverse che hanno permesso di approfondire alcuni personaggi che hanno operato sui monumenti genovesi come Franco Albini in collaborazione con Caterina Marcenaro, i Soprintendenti Carlo Ceschi, Armando Dillon, Edoardo Mazzino, i monumenti come Palazzo San Giorgio, Palazzo Galliera, Palazzetto criminale, la Cattedrale di San Lorenzo, la Lanterna.

3) In questa linea di ricerca convergono gli studi e le attività di ricerca che riguardano i temi più squisitamente teorici della riflessione sulla tutela e la conservazione. Il percorso che affronta sia gli aspetti metodologici sia quelli legati alla processualità storica di alcuni temi cruciali. Non si tratta di un approccio semplicemente di decostruzione che “smascherari” i fraintendimenti, le aporie, le mistificazioni, bensì un tentativo di comprendere i meccanismi della tutela contemporanea costruendo un quadro in cui si tengono insieme gli studi che fanno riferimento ad un approccio quantitativo (le cosiddette analitiche) con quelli che assumono un approccio narrativo/qualitativo. L'ambizione è spostare il baricentro dello studio dall'oggetto / “testimonianza materiale”, a quell'insieme costituito dall'oggetto, dal soggetto e dalla relazione che li lega, superando un dualismo che anche nel nostro campo di studi è stato spesso sinonimo di riduzionismo.

4) Questa linea di ricerca riguarda la relazione tra conservazione e riflessione contemporanea in campo estetico. Nell'ottica di un approccio sistemico al complesso tema della tutela del patrimonio, una delle relazioni più feconde da approfondire è quella che lega la visione estetica di un certo periodo alla sensibilità conservativa e alle scelte di restauro. In questo senso l'evento restauro (dal quale spesso si parte) e le sue differenti manifestazioni nel corso del tempo assume complessità a patto però che si faccia emergere la variazione semantica di cui la parola, pur invariata, è traccia. Infatti, pur usando il medesimo termine fin dalla metà del Settecento, abbiamo nel tempo inteso con esso cose molto diverse: dall'analisi del sentimento nel pittoresco del XVIII secolo, alla filosofia dell'arte fondata su categorie come “bello”, “sublime”, “tragico”, nell'Ottocento, fino alla ripresa alla fine del XX secolo della riflessione sulle sensazioni, emozioni, sentimenti, alla quale si aggiunge l'interessante parallelo/dicotomia tra gli studi di estetica neo-fenomenologica e gli studi di neuroestetica. L'obiettivo di questa ricerca consiste nel comprendere tali cambiamenti di significato e la relazione tra questo cambiamento e le variazioni nel campo dei valori che gran parte del Novecento ha applicato al costruito e che ha usato come strumenti per scegliere ciò che andava conservato e i modi in cui intervenire



10 recenti pubblicazioni

1. *Autenticità, cultura materiale e vissuto emotivo. Spunti di riflessione per la conservazione*, in Stefano Della Torre e Valentina Russo (coordinamento di) *Restauro dell'architettura Per un progetto di qualità*, Atti del III Convegno della SIRA Società Italiana per il Restauro dell'Architettura "Restauro dell'architettura. Per un progetto di qualità", Napoli, 15-16 Giugno 2023, Roma, Quasar edizioni, pp. 782-787. ISBN 979-88-5491-462-8
2. *Il restauro della Cattedrale di San Lorenzo a Genova. La ricerca di un fondamento scientifico*, in Susanna Caccia Gherardini, Emanuela Ferretti Cecilia Frosinini, Mariacristina Giambruno, Marco Pretelli (a cura di), *Già chiamano in aiuto la chimica*, Atti del convegno di Firenze, 15-16 dicembre 2023, «RA Restauro Archeologico», Firenze University Press, n. 1/2023, 2023, pp. (con Rita Vecchiattini).
3. *"Restoration. It means the most total destruction which a building can suffer". John Ruskin contro il restauro*, in "Confronti. Quaderni di Restauro architettonico", n. 13-16/2018-2020, © 2022, pp. 105-114. ISSN 2279-7920.
4. *Architettura civile medievale a Genova. Ritrovamenti, indagini storiche e restauro tra Ottocento e Novecento*, in Beltramo Silvia, Tosco Carlo (a cura di), *Architettura Medievale: il Trecento. Modelli, Tecniche, Materiali*, Firenze, All'Insegna del giglio, pp. 381-389 ISBN 9788892851436.
5. *Riconoscere e conservare il patrimonio: dal valore universale allo spirito del luogo*, in 1972-2022. *Il Patrimonio Mondiale alla prova del tempo*, Firenze 18-19 novembre 2022, in «RA Restauro Archeologico», vol. 30/ 2 special issue /2022, vol. 2, pp. 446-451. ISBN 1724-9686.
6. *Archeologia dell'uomo e conservazione del costruito*, in ISCUM (a cura di), *Tiziano Mannoni. Attualità e sviluppi di metodi e idee*, Firenze, All'Insegna del Giglio, 2021, vol. 2, pp. 639-645. ISBN 9788892850583
7. *Borghi abbandonati e tutela del paesaggio in Liguria. Strategie di intervento*, in A.M. Oteri, G. Scamardi (a cura di), *Un paese ci vuole. Studi e prospettive sui centri abbandonati in via di spopolamento*, Convegno internazionale di Studi Reggio Calabria, 7-9 novembre 2018, in "ArcHistoR", Extra 7/2020, pp. ISBN 978-88-23-629
8. *La riflessione sulla tutela del patrimonio culturale negli ultimi decenni. Resistenze culturali e cambiamento di paradigma*, in Daniela Esposito e Valeria Montanari (a cura di), *Realtà dell'architettura fra materia e immagine Per Giovanni Carbonara: studi e ricerche. Saggi in onore di Giovanni Carbonara*, numero speciale di «Quaderni dell'Istituto di Storia dell'Architettura», s.n. /2019, vol.1, pagg. 241-246, ISSN 0485-4152 - ISBN 978-88-9131242-6.
9. *Viollet-le-Duc attraverso gli scritti e gli studi su Carcassonne (1844-1866)*, in Emanuele Romeo, (a cura di), *Eugène Emmanuel Viollet-le-Duc: contributi per una rilettura degli scritti e delle opere (1814-2014)*, Edizioni WriteUp Site, Roma 2019, pp. 243-260, ISBN 978-88-85629-48-6.
10. *The construction of Cultural Heritage discourse in the present: reflections starting from World Heritage Site "Camino de Santiago de Compostela"* in D. Fiorani, G. Franco, L. Kealy, S. F. Musso, M. A. Calvo-Salve, (editors) *Conservation/Consumption. Preserving the tangible and intangible values*. EAAE Thematic network on Conservation – Workshop VI, La Coruna, September 2017, EAAE, Hasselt, 2019, pagg. 193-202. ISBN 978-2-930301-67-9.